



Città metropolitana di Milano

Area Tutela e Valorizzazione Ambientale
Settore Rifiuti Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali

Autorizzazione Dirigenziale

Raccolta Generale n.5433/2017 del 22/06/2017

Prot. n.151113/2017 del 22/06/2017
Fasc.9.9 / 2009 / 1958

Oggetto: Parziale rettifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata a Carapelli Firenze SpA relativa all'installazione IPPC sita in Inveruno (MI) - Corso Europa 24 ai sensi dell'art. 29-quater del d.lgs. 152/06.

IL DIRETTORE DEL SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE ED AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Visti e richiamati:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali a norma dell’articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265”*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, ed in particolare l’articolo 23;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la legge 7 aprile 2014, n. 56 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*, in particolare l’art. 1, comma 16;
- la legge regionale 12 ottobre 2015 n. 32 *“Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla legge regionale 8 luglio 2015 n. 19 (Riforma del sistema delle autonomie della Regione e disposizioni per il riconoscimento della specificità dei territori montani in attuazione della legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni”)*;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città metropolitana di Milano, approvato con Delibera del Consiglio metropolitano Rep. Gen. 6/2017, atti 281875/1.18/2016/9;

- gli articoli 43 e 44 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi (Approvato dal Consiglio Metropolitan con deliberazione n.35/2016 del 23/05/2016);
- gli articoli 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana in materia di attribuzioni di competenza dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dell'Ente;
- il Decreto del Sindaco metropolitano n. 282 del 16/11/2016 atti n. 265553/1.19/2015/7 "*Conferimento incarichi dirigenziali ai dirigenti a tempo indeterminato della Città metropolitana di Milano*";
- il comma 5, dell'art. 11, del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Provincia di Milano approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale R.G. n. 15/2013 del 28.02.2013;
- il decreto del Sindaco Metropolitan R.G. n. 24/2017 del 31/01/2017 avente ad oggetto "*Approvazione del 'Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza' per la Città metropolitana di Milano 2017-2019 (PTPCT 2017-2019)*";

Considerato che il presente provvedimento:

- con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC 2016-2018 a rischio medio;
- non ha riflessi finanziari, pertanto non è soggetto a parere di regolarità contabile;
- non rientra tra quelli previsti e sottoposti agli adempimenti prescritti dalle Direttive nn. 1 e 2/ANTICORR/2013 del Segretario Generale;

Preso atto delle dichiarazioni rese dal soggetto istante ai sensi del DPR 445/00 e ricordate le conseguenze derivanti dall'indebito utilizzo della disciplina in tema di autocertificazioni di cui all'art. 76 del citato T.U.;

Visti:

- il decreto legislativo n.152 del 3 aprile 2006, ed in particolare il Titolo III-bis "*L'autorizzazione integrata ambientale*", come modificato a seguito della normativa di recepimento della Direttiva IED di cui al D.Lgs. 46/2014;
- la legge regionale n. 24/2006 "Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell'ambiente".

Richiamati:

- il Decreto Dirigenziale del Direttore dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale R.G. n. 6245/2016 del 01/07/2016 avente ad oggetto "Terzo provvedimento straordinario, contingibile ed urgente di avviamento di procedura accelerata per l'esame di pratiche giacenti e/o parzialmente trattate depositate presso il Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali - Servizio Amministrativo Autorizzazioni Integrate Ambientali per il trattamento e la chiusura d'urgenza delle pratiche";
- il successivo Decreto Dirigenziale R.G. 6856/2016 del 21/07/2016 avente ad oggetto "Costituzione della task force per il trattamento e la chiusura d'urgenza delle pratiche depositate presso il Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali - Integrazione al Decreto Dirigenziale R.G. 6245/2016 del 01/07/2016";

Richiamata l'Autorizzazione Dirigenziale R.G. 11545/2016 del 20/12/2016 con la quale si è provveduto al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 320 del 18/01/2007 dell'Impresa Carapelli Firenze SpA con sede legale in via L. da Vinci 31 Tavernelle Val di Pesa (FI) ed installazione IPPC in Comune di Inveruno (MI) - Corso Europa 24, alle condizioni e prescrizioni contenute nell'Allegato Tecnico parte integrante del provvedimento menzionato;

Preso atto che, successivamente alla trasmissione dell'Autorizzazione Dirigenziale R.G. 11545/2016 sopra richiamata, l'Impresa Carapelli Firenze SpA, con nota atti 14831 del 19/01/2017, ha richiesto una proroga di 12 mesi relativamente a tutte le scadenze indicate nei punti del quadro prescrittivo E a causa dell'avvio, nel mese di ottobre 2016, della chiusura dello stabilimento di Inveruno e il subentro di una nuova società, situazione per la quale risultano necessarie tempistiche maggiori rispetto a quelle prescritte nell'Autorizzazione al fine di definire l'attività futura dell'Impresa;

Preso atto altresì che l'Impresa Carapelli Firenze SpA, con nota atti 33561 del 08/02/2017, ha avanzato le seguenti ulteriori richieste:

- al punto 39 dell'Allegato Tecnico la modifica del valore della portata dello scarico industriale in pubblica fognatura da 266.674 m³/anno a 1.108.800 m³/anno;
- al punto 45 dell'Allegato Tecnico la richiesta di proroga al 31/01/2018 per la realizzazione dei pozzetti di campionamento dei reflui industriali, delle acque meteoriche e dei reflui generati scaricati;
- al punto 62 dell'Allegato Tecnico la richiesta di proroga al 31/01/2018 per la comunicazione dei volumi di scarico delle acque di raffreddamento attualmente recapitate all'impianto di depurazione;
- al punto 65 dell'Allegato Tecnico la richiesta di proroga al 31/01/2018 per la presentazione di un adeguato bilancio idrico contenente il dettaglio dei volumi scaricati di reflui industriali, tenuto conto che il volume totale di 266,674 m³/anno dichiarato agli atti è inficiato dalla presenza di acque meteoriche e acque di raffreddamento;
- al punto 122 dell'Allegato Tecnico (Suolo) la richiesta di proroga al 31/01/2018 per l'effettuazione della verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento (ai sensi del D.Lgs. 152/2006, art. 5, comma 1) e sue relative risultanze e per la presentazione, ove necessario, della relazione di riferimento;

Considerato che in data 30/01/2017 si è tenuto un incontro presso gli uffici della Città metropolitana di Milano con la società Carapelli Firenze SpA durante il quale si è concordata la proroga al 31/01/2018 per l'ottemperanza delle prescrizioni nn. 52, 53, 54, 55 e 56 dell'Allegato Tecnico, al fine di consentire una puntuale verifica ed un confronto con la società subentrante sulle necessità future;

Vista la comunicazione di ATO, atti n. 97531 del 18/04/2017, con la quale è stato espresso parere favorevole:

- alla modifica del valore limite di portata dello scarico in pubblica fognatura di cui al punto 39 dell'Allegato Tecnico relativo all'Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. 11545/2016;
- alla concessione della proroga al 31/01/2018 per l'ottemperanza delle prescrizioni di cui ai punti nn. 45, 52, 53, 54, 55, 56, 62 e 65 dell'Allegato Tecnico;

Preso atto che l'Impresa Carapelli Firenze SpA, con nota n. 118544 del 15/05/2017, ha comunicato quanto segue:

- la progressiva sospensione dell'esecuzione delle analisi di laboratorio in sito fino ad esaurimento della presenza delle sostanze classificate CMR, in quanto tale attività non verrà più effettuata presso lo stabilimento di Inveruno;
- la conseguente richiesta dell'eliminazione della prescrizione relativa alla gestione delle sostanze classificate CMR (al punto 122 dell'Allegato Tecnico - Aria);

Richiamata l'Autorizzazione Dirigenziale R.G. 4828/2017 del 30/05/2017 con la quale è stata

autorizzata la voltura del provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale R.G. 11545 del 20/12/2016 sopra citata a favore dell'Impresa The Organic Refining S.r.l. con sede legale in via A. Massena 12/7 Milano ed installazione IPPC in Comune di Inveruno (MI) - Corso Europa 24, a seguito di affitto di ramo d'azienda a far data dal 01/04/2017;

Ritenuto pertanto opportuno procedere alla parziale rettifica dell'Allegato Tecnico all'Autorizzazione Dirigenziale R.G. 11545/2016 del 20/12/2016, rilasciata all'Impresa Carapelli Firenze SpA, ora Impresa The Organic Refining S.r.l. con sede legale in via A. Massena 12/7 Milano ed installazione IPPC in Comune di Inveruno (MI) - Corso Europa 24, ed in particolare:

- alla modifica della prescrizione del punto 39 dell'Allegato Tecnico come segue *"La portata dello scarico industriale in rete fognaria pubblica non deve in nessun caso superare i seguenti valori massimi: 1.108.800 m³/anno; 3.360 m/giorno; 140 m³/h; 38,9 l/s. Fatte salve le limitazioni di portata massima sopra specificate, lo scarico industriale è ammesso fino ad un limite di riempimento del 70% della rete fognaria pubblica immediatamente a valle del punto di allacciamento"*;

- si concede all'Impresa la proroga al 31/01/2018 per ottemperare alle prescrizioni nn. 45, 52, 53, 54, 55, 56, 62 e 65 dell'Allegato Tecnico;

- si concede all'Impresa la proroga al 31/01/2018 per ottemperare alla prescrizione n. 122 dell'Allegato Tecnico relativa alla matrice Suolo;

- si annulla la prescrizione di cui al punto 122 dell'Allegato Tecnico relativa alla matrice Aria;

Tutto ciò premesso,

AUTORIZZA

la parziale rettifica dell'Allegato Tecnico all'Autorizzazione Dirigenziale R.G. 11545/2016 del 20/12/2016, ed in particolare:

- la modifica della prescrizione del punto 39 dell'Allegato Tecnico come segue *"La portata dello scarico industriale in rete fognaria pubblica non deve in nessun caso superare i seguenti valori massimi: 1.108.800 m³/anno; 3.360 m/giorno; 140 m³/h; 38,9 l/s. Fatte salve le limitazioni di portata massima sopra specificate, lo scarico industriale è ammesso fino ad un limite di riempimento del 70% della rete fognaria pubblica immediatamente a valle del punto di allacciamento"*;

- la proroga al 31/01/2018 per ottemperare alle prescrizioni nn. 45, 52, 53, 54, 55, 56, 62 e 65 dell'Allegato Tecnico;

- la proroga al 31/01/2018 per ottemperare alla prescrizione n. 122 dell'Allegato Tecnico relativa alla matrice Suolo, ai sensi della D.G.R. 5056 del 18/04/2016;

- si annulla la prescrizione di cui al punto 122 dell'Allegato Tecnico relativa alla matrice Aria;

INFORMA CHE:

- il presente provvedimento viene trasmesso mediante Posta Elettronica Certificata (theorganicrefining@pec.it) alla Ditta e per opportuna informativa ai seguenti indirizzi:

- Comune di Inveruno (comune.inveruno@legalmail.it);

- Comune di Mesero (comune.mesero@pec.regione.lombardia.it)

- Ufficio d'Ambito della Città metropolitana di Milano (atocittametropolitanadimilano@legalmail.it);

e, per gli adempimenti di controllo, a:

-A.R.P.A. - Dipartimento di MI e MB (dipartimentomilano.arpa@pec.regione.lombardia.it);

e viene pubblicato sul sito web della Regione Lombardia - sistema "Modulistica IPPC on-line".

- il presente provvedimento, inserito nell'apposito registro di raccolta generale dei provvedimenti della Città Metropolitana di Milano, è inviato al Responsabile del Servizio Archivio e Protocollo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line nei termini di legge;
- il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", al fine di assolvere ad un obbligo di pubblicazione ulteriore rispetto a quelli previsti dal D.Lgs. 33/2013, quale obiettivo strategico definito dall'Ente con il "Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza" della Città metropolitana di Milano riferito al triennio 2017-2019 (PTPCT 2017-2019);
- gli interessati, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del d.lgs. n. 196/2003, sono informati che i dati sono trattati obbligatoriamente ai fini del procedimento amministrativo. Gli interessati, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, hanno altresì diritto di ottenere in qualsiasi momento la conferma dell'esistenza o meno dei medesimi dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, verificarne l'esattezza o chiedere l'integrazione e l'aggiornamento, oppure la rettifica. Possono altresì chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati ai sensi degli artt. 7 e 13 del D. lgs. 196/03 è la Città Metropolitana di Milano nella persona del Sindaco metropolitano, mentre il Responsabile del trattamento dei dati personali ai fini della privacy è il Direttore del Settore Rifiuti, Bonifiche e Autorizzazioni Integrate Ambientali della Città Metropolitana di Milano, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 196/2003 "Codice di protezione dei dati personali";
- contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta notifica;
- il Direttore dell'Area Tutela e Valorizzazione Ambientale ha accertato, mediante acquisizione di dichiarazione agli atti, l'assenza di potenziale conflitto di interessi da parte di tutti i dipendenti dell'Area stessa, interessati a vario titolo, nel procedimento come previsto dalla L. 190/2012, dal Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e dagli artt. 5 e 6 del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Milano;
- sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla L. 190/2012 e dal Piano Triennale per la prevenzione della corruzione della Città Metropolitana di Milano, che sono state osservate le direttive impartite a riguardo e sono stati osservati i doveri di estensione in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del Codice di comportamento della Città Metropolitana di Milano con Delibera Atti n. 95653/4.1/2013/4 17/12/2013.

**IL DIRETTORE DEL
SETTORE RIFIUTI, BONIFICHE E
AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI**
Dr. Luciano Schiavone

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.

Responsabile del procedimento: Dr. Luciano Schiavone

Responsabile dell'istruttoria: Dr. Giuseppe Bono

